

TIRO CON L'ARCO

Nuovo campo al quartiere S. Giuseppe

'ARCO ed altri sport dell'aria' è il titolo della festa in programma oggi, dalle 15 alle 18.30, al centro sportivo del quartiere San Giuseppe. La festa sarà l'occasione, per la compagnia Arcieri bizantini, di inaugurare ufficialmente il nuovo campo di tiro con l'arco. La manifestazione si apre alle 15 con le prove di tiro con l'arco con l'assistenza di istruttori, seguirà una carrellata di tiri dimostrativi delle varie specialità e tipi di arco. Alle 16.30 cerimonia di inaugurazione con l'assessore allo Sport del Comune, Susanna Tassinari.



Emanuele Filiberto di Savoia fotografato ieri sul molo di Marina di Ravenna

EMANUELE FILIBERTO

Una giornata fra gli amici e il 'sociale'

SORRIDENTE e affabile Emanuele Filiberto di Savoia ieri ha mantenuto fede quasi interamente al ricco carnet di appuntamenti della sua giornata ravennate. Rinunciando però alla tappa in piazza del Popolo dove, intorno a mezzogiorno, era atteso per un aperitivo alla Tazza d'Oro. «Purtroppo — ha spiegato — la visita a Villa Maria ha richiesto più tempo del previsto». Dopo la struttura sanitaria privata di Cotignola, Emanuele Filiberto ha visitato la Due Erre Engineering Ravenna. «Nel Ravennate — ha sottolineato — ho visto belle realtà imprenditoriali, soprattutto della piccola e media impresa, che rappresentano il fiore all'occhiello dell'industria italiana». Dopo il pranzo al 'Sale Mare' di Marina di Ravenna dove il principe ha pranzato con «alcuni amici di vecchia data, tra cui l'ex presi-

dente degli industriali Andrea Trombini», si è diretto, sempre circondato dalle guardie del corpo, sul molo per la presentazione del progetto di recupero per tossicodipendenti che coinvolge, tra gli altri, il Ceis, la scuola nautica Tst Soldati, il Ravenna Yacht Club e il Circolo ravennate. Spiritoso e disponibile, Emanuele

VISITA Nel Ravennate il discendente di Casa Savoia

le Filiberto ha chiacchierato con i ragazzi, cimentandosi anche nel 'nodo Savoia'. «È una bella fortuna avere il mare così vicino — ha detto guardandosi attorno — e Ravenna è veramente bellissima». Scoprire le città italiane, ha spiegato il principe, è il filo rosso che unisce tutti i suoi viaggi: «Sono stato fuori trent'anni, ora

voglio conoscere l'Italia, riscoprire la mia identità». Sull'eventualità poi di stabilire rapporti economici con la città, si è limitato ad un sibillino «si vedrà». Allo Yacht Club ha incontrato anche la moglie di Paolo Soldati, scomparso poco tempo fa, tra i fondatori del Club e titolare della scuola di vela che porta il suo nome. La signora gli ha mostrato le foto di un progetto, intitolato al marito, e rivolto alla costruzione di una scuola in Tanzania. Ultima tappa della trasferta ravennate è stata l'Opera Santa Teresa. Emanuele Filiberto di Savoia è arrivato a Ravenna ieri mattina, dopo aver trascorso la notte nel complesso delle terme di Castrocaro. Colpito dalla bellezza del luogo, ha chiesto di riaprire gli impianti per godere, anche solo per una sera, delle acque termali.